

ZCZC257/24

4975

R EST S24 S9D S32

MOZAMBICO: NUOVI TEMPI PER PROCESSO DI PACE

(ANSA) - MAPUTO, 3 GIU - L' ORGANIZZAZIONE PER L'UNITA' AFRICANA (OUA) E SEI PAESI OCCIDENTALI, TRA CUI L' ITALIA, HANNO CHIESTO OGGI AL RAPPRESENTANTE SPECIALE DELLE NAZIONI UNITE IN MOZAMBICO ALDO AJELLO DI PREDISPORRE NUOVI TEMPI PER L'APPLICAZIONE DEL PROCESSO DI PACE, ATTUALMENTE IN FORTE RITARDO, SEGUITO AGLI ACCORDI DI ROMA DELL' OTTOBRE SCORSO.

LA RICHIESTA AD AJELLO E' CONTENUTA IN UN COMUNICATO CONGIUNTO DI OUA, ITALIA, GERMANIA, FRANCIA, STATI UNITI, PORTOGALLO E GRAN BRETAGNA PUBBLICATO AL TERMINE DELLA RIUNIONE DELLA COMMISSIONE DI SUPERVISIONE E DI CONTROLLO (CSC) DEGLI ACCORDI DI PACE SVOLTASI OGGI.

LA COMMISSIONE, CON LA PARTECIPAZIONE ANCHE DEL GOVERNO MOZAMBICANO E DEI RIBELLI DELLA RENAMO, SI E' RIUNITA OGGI PER LA PRIMA VOLTA DA TRE MESI. IN PRECEDENZA I LAVORI ERANO STATI BLOCCATI DALLA RENAMO, CHE SOSTENEVA DI NON DISPORRE A MAPUTO DI UFFICI, FONDI E SUFFICIENTI ATTREZZATURE LOGISTICHE PER SVOLGERE LA SUA ATTIVITA' POLITICA.

A CAUSA DEI RITARDI ACCUMULATI DAL PROCESSO DI PACE, PRATICAMENTE NESSUNO DEGLI ACCORDI PREVISTI A ROMA E' STATO ANCORA REALIZZATO, INCLUSO QUELLO FONDAMENTALE CHE PREVEDE LA SMOBILITAZIONE DEGLI EX-COMBATTENTI E LA LORO INTEGRAZIONE NELLE NUOVE FORZE ARMATE UNIFICATE. (SEGUE)

GR

3-GIU-93 23:21 NNNN

ZCZC258/24

4979

R EST S24 S9D S32

MOZAMBICO: NUOVI TEMPI PER PROCESSO DI PACE (3)

(ANSA) - MAPUTO, 3 GIU - AD HARARE, CAPITALE DELLO ZIMBABWE, FONTI GOVERNATIVE E DELL' ALTO COMMISSARIATO DELL' ONU PER I RIFUGIATI HANNO ANNUNCIATO OGGI CHE IL MESE PROSSIMO AVRA' INIZIO UN PROGRAMMA TRIENNALE PER IL RIMPATRIO DI CIRCA UN MILIONE E MEZZO DI PROFUGHI MOZAMBICANI CHE HANNO ABBANDONATO IL LORO PAESE DURANTE I 16 ANNI DI GUERRA CIVILE RIFUGIANDOSI IN SEI PAESI CIRCOSTANTI.

L' OPERAZIONE COSTERA' 216 MILIONI DI DOLLARI E LA SUA PRIMA FASE, CHE DURERA' FINO ALL' APRILE DEL 1994, COMINCERA' A LUGLIO CON IL RIMPATRIO DI 140 MILA PROFUGHI MOZAMBICANI RIFUGIATISI NELLO ZIMBABWE. SUCCESSIVAMENTE SCATTERA' LA SECONDA FASE CHE AVRA' UNA DURATA DI DUE ANNI.

LE FONTI DEL GOVERNO DI HARARE E DELL' ALTO COMMISSARIATO DELL' ONU HANNO PERO' ESPRESSO APPRENSIONE PER QUELLO CHE HANNO DEFINITO IL 'TIEPIDO' IMPEGNO DELLA COMUNITA' INTERNAZIONALE A FINANZIARE L' OPERAZIONE. (ANSA)